

**Settore: SP**  
**Proponente: 87.A**  
**Proposta: 2016/992**

**del 19/07/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 640**

**del 21/07/2016**

**SERVIZI ALLA PERSONA  
SERVIZI SOCIALI**

**Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTO FINANZIAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DEI POSTI AGGIUNTIVI PREVISTI DAL BANDO SPRAR MSNA - DM 27/04/2015 ART.8 COMMA 1 E STIPULA DI UNA NUOVA CONVENZIONE CON L'ENTE GESTORE COOP.VA SOCIALE DIMORA D'ABRAMO PER L'ACCOGLIENZA EMERGENZIALE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - DAL 4 LUGLIO AL 31 DICEMBRE 2016

## LA DIRIGENTE

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento del 19/05/2015, PG n. 21365 del 23/05/2015, il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali";

Visti:

- la legge 189/2002 in materia di immigrazione e asilo che istituisce, all'art.32 – 1 sexies (di modifica alla Legge 28 febbraio 1990, n, 39 art. 1), il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), in particolare istituendo il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, al quale possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria;
- il decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140 recante "Attuazione direttiva n.2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" e in particolare l'art.13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministero dell'Interno "si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'art. 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140", e che "con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo" da parte degli Enti Locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;
- il DM 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato articolo 1-sexies comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008 e 5 agosto 2010 con il quale il Ministero dell'Interno ha provveduto a :
  1. stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca;
  2. assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuità degli interventi e dei servizi già in atto;
- il D.Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche in attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

e in particolare:

- l'intesa raggiunta nell'ambito della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 con cui si approva il Piano Operativo nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati;
- la legge 4 maggio 1983, n. 184 e s.m.i. sulla "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";
- la delibera di Giunta Regionale n. 1904 del 19 dicembre 2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari";
- gli artt. 18, 19 e 21 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 142 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";
- il decreto Ministero dell'Interno del 27 aprile 2015 per la presentazione delle domande di contributo, da parte degli enti locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR di minori stranieri non accompagnati, pubblicato in G.U. n. 118 del 23.05.2015;

#### Ritenuto

- che il Comune di Reggio Emilia è attivamente impegnato da anni nella tutela dei diritti dei minori, approntando percorsi di accompagnamento e supporto educativo, con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati in quanto in condizione di maggiore fragilità e rischio rispetto ai loro coetanei;
- che nell'attuale fase storica e in particolare nel periodo estivo sono in continua crescita i flussi di sbarchi sulle coste italiane e in forte aumento il numero dei minori non accompagnati da accogliere
- che tale accoglienza viene effettuata in tutte le regioni italiane e quindi anche nell'area di nostra competenza

#### Considerato

- che con delibera di Giunta Comunale n. 669 del 14/07/2015 è stata autorizzata la presentazione della domanda per l'accesso ai contributi
- che in fase di presentazione della domanda per l'accesso ai contributi di cui al Fondo nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati nel periodo 2015 – 2016, secondo il Decreto del Ministero dell'Interno del 27 aprile, **il Comune ha dato la disponibilità di accoglienza di posti aggiuntivi** con l'obbligo di garantirne l'attivazione, nel corso del biennio di vigenza del bando, su richiesta della Direzione Centrale per il tramite del Servizio Centrale come previsto all'art. 8 del bando di cui al Decreto 27 aprile 2015;
- è stato successivamente approvato il finanziamento della domanda presentata dal Comune di Reggio Emilia co-progettata con Dimora d'Abramo cooperativa sociale e di solidarietà srl ed il progetto è stato inserito nella graduatoria pubblicata il 4 dicembre 2015 con Decreto del Ministero dell'interno;
- con determina dirigenziale n. 1395 del 30/12/2015 si è preso atto dell'avvenuto finanziamento pari a € 18.900,00 per l'annualità 2015 e pari a € 276.696,00 per l'annualità 2016 per n.14 in accoglienza ordinaria presso strutture idonee

(Gruppo appartamenti e Comunità per minori Don Altana) stipulando apposita Convenzione con l'Ente Gestore Coop.va sociale Dimora d'Abramo secondo le modalità specificate nell'Allegato A (Convenzione) quale parte integrante dell'atto dirigenziale;

- a seguito della comunicazione del Servizio Centrale – incaricato dal Ministero dell'Interno per la gestione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, in cui si precisa che nel caso di convenzioni con l'Ente Attuatore con cui si è co-progettato (riconducibile quindi a regime concessorio/*Convenzione di sovvenzione*) la liquidazione al soggetto Attuatore avviene sulla base di note di debito a fronte di spese a costi reali, si è provveduto con successivo Provvedimento dirigenziale n.428 del 22/3/16 a modificare l'art. 9 della convenzione in essere con l'Ente gestore Dimora d'Abramo come segue “ *...di cui all'art. 9 della convenzione approvata con la determinazione n. 1395 sopracitata, si fa riferimento al corrispettivo IVA esente art.10 punto 27 ter del DPR 633/72 -trattandosi la convenzione in argomento di co-progettazione con l'Ente attuatore **interamente a rimborso spese documentate**- si è ritenuto di effettuare la modifica al suddetto art.9 della convenzione, rientrando il caso in argomento nella fattispecie di convenzione di sovvenzione come da indicazioni del Servizio Centrale, il cui pagamento a favore dell'ente attuatore avviene su presentazione di nota di debito, fuori campo IVA con cadenza periodica commisurate alla spesa sostenuta e su presentazione di documentazione di spesa, nel rispetto delle modalità di rendicontazione previste dal bando SPRAR DM 27/04/2015”*
- nel Decreto-bando del 27 aprile 2015 sono previsti, quali obiettivi e attività da garantire a favore dei minori stranieri non accompagnati, i seguenti, sinteticamente elencati:
  - collocamento in luogo sicuro ed accoglienza integrata
  - assistenza socio-psicologica e sanitaria
  - tutela legale e segnalazioni di legge
  - mediazione linguistico culturale e insegnamento base dell'italiano
  - progetto socio-educativo individualizzato
  - sostegno dell'integrazione socio- lavorativa anche attraverso la rete locale
  - monitoraggio del progetto, verifiche reportistica, archiviazione e gestione dei dati

Dato atto che

- in data 15 aprile 2016 con comunicazione rif. DDCmb/2099vp/16 del Servizio Centrale è stato chiesto agli Enti capofila dei Progetti Sprar MSNA di procedere all'attivazione di tutti i posti aggiuntivi previsti dall'art.8, comma 1 del Decreto Ministeriale 27 aprile 2015 come indicato in ciascuna delle proposte progettuali allegata alla domanda di contributo sottoscritta

- che in data 29/4/16 via posta certificata (pec) è stata inviata tutta la documentazione richiesta dal Ministero dell'Interno tramite il Servizio Centrale per l'attivazione **dei posti aggiuntivi (3)**, rendendoli fruibili in aggiunta a quelli già regolarmente autorizzati ai sensi della DGR 1904/11 nelle strutture designate (Gruppo Appartamento Via Luthuli, Gruppo Appartamento STARE e Comunità di Accoglienza minori Don Altana)

- il finanziamento prevede **un costo pro die/pro capite di euro 45 iva inclusa** così come indicato al comma 5 dell'art. 8 a partire dalla data di attivazione effettiva dei posti. I fondi utilizzati dovranno essere impegnati e spesi nell'anno in corso fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 1, del decreto ministeriale sopra citato, in ordine a

eventuali economie maturate al 31/12/2016 per le quali sarà consentito l'utilizzo sino a totale esaurimento;

- i posti aggiuntivi attivati saranno considerati a tutti gli effetti posti SPRAR pertanto gli Enti Capofila e gli Enti Gestori dovranno attenersi alle Linee Guida allegati al DM 27/4/15 e relativo Manuale operativo SPRAR nonché al Manuale di rendicontazione e in particolare alle Disposizioni Operative concernenti le modalità di rendicontazione – Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, fermo restando che sarà successivamente predisposta apposita circolare per le modalità di rendicontazione , in considerazione del fatto che **per questa tipologia di posti non è richiesto alcun cofinanziamento**;

- in data 4 luglio 2016 con comunicazione rif. DDCmb/n.3320vp/16 il Ministero dell'Interno tramite il Servizio Centrale ha disposto l'accettazione di una prima quota di posti aggiuntivi **assegnando al Comune di Reggio Emilia un finanziamento di € 24.435,00 per n. 3 posti aggiuntivi minori non accompagnati (di sesso maschile)**;

- i posti dovranno essere attivati ed effettivamente utilizzabili al massimo entro 15 giorni dalla data di comunicazione così come indicato nel comma 2, dell'art. 8 del DM 27/04/2015.

Preso atto che

- il Comune in qualità di Ente locale e Dimora d'Abramo cooperativa sociale e di solidarietà scrl in qualità di Ente gestore hanno garantito l'erogazione dei servizi di accoglienza e integrazione indispensabili a favore dei minori stranieri non accompagnati all'interno del Sistema di accoglienza SPRAR;
- si rende necessaria la stipula di una nuova convenzione con l'Ente gestore per l'attivazione dell'accoglienza straordinaria in quanto il finanziamento assegnato al Comune di Reggio Emilia , che non prevede una quota di cofinanziamento , sarà soggetto **a rendicontazione separata** rispetto all'accoglimento dei minori non accompagnati del Progetto SPRAR MSNA e secondo le modalità del manuale
- lo scopo del progetto, oltre a definire un programma nazionale di accoglienza per MSNA, è quello di garantire ai minori stranieri ospiti l'integrazione e l'inclusione sociale sperimentate e sviluppate negli anni nell'ambito dello SPRAR, in particolare i diritti di cui i minori sono portatori, la regolarizzazione del loro status giuridico, l'avvio graduale verso l'autonomia.
- il finanziamento è stato previsto nelle annualità 2015 del bilancio e 2016 del Bilancio Pluriennale 2015-2017, sia per i posti ordinari per i quali è già stato approvato il finanziamento, sia per i possibili n. 3 posti aggiuntivi per i quali è stata data disponibilità (bilancio 2016);
- al Comune di Reggio Emilia è stato assegnato un finanziamento di **€ 24.435,00** a decorrere dalla data di invio della comunicazione e fino al 31 dicembre 2016 (prorogabile) ad un costo giornaliero a persona di € 45,00 per l'importo complessivo indicato in tabella.

Precisato che la permanenza di ciascun ospite beneficiario, essendo minore, sarà fino al raggiungimento del 18esimo anno di età come previsto dall'ordinamento giuridico italiano. Nei casi previsti dal D.lgs. 286/1998, c.d. "Testo unico sull'immigrazione", o

nei casi in cui il neomaggiorenne sia richiedente o titolare di protezione internazionale, l'accoglienza può essere prorogata fino a ulteriori sei mesi.

Raggiunta la maggiore età, qualora se ne ravvisi la necessità amministrativa in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 140/2005 e dalle Linee guida allegate al D.M. 30 luglio 2013, il neomaggiorenne richiedente o titolare di protezione umanitaria è inseribile dal Servizio Centrale in un percorso di Sprar adulti o la sua accoglienza nel sistema SPRAR MSNA può essere ulteriormente prorogata.

Richiamata la delibera della Regione Emilia Romagna n. 2014/1490 in cui espressamente viene disposta la deroga temporanea massima del 25% al numero dei posti autorizzati nelle comunità di accoglienza ai sensi della DGR 1904/11 e s.m. da destinare ai minori stranieri non accompagnati e acquisite quindi le previste autorizzazioni regionali

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 151 comma 4 e l'art. 183;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 41 del R.D. 827/1924;
- l'art.34 comma 1 lett. b) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto dell'avvenuto finanziamento **per l'attivazione dei posti aggiuntivi** ex art. 8 DM 27/04/15 come predisposto nella domanda di contributo per la realizzazione, nell'ambito del Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) **Minori stranieri non accompagnati MSNA** di un progetto per l'accoglienza, integrazione e tutela in forma integrata di Minori Stranieri non Accompagnati, nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 27 aprile 2015;
2. di approvare, per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa, la stipula di **una nuova convenzione** con Dimora d'Abramo cooperativa sociale e di solidarietà scrl **per la realizzazione delle attività previste dal progetto SPRAR MSNA relativamente all'accoglienza dei posti aggiuntivi** il cui testo è riportato all'allegato A del presente atto di cui è parte integrante, già individuata come Soggetto Attuatore/Ente Gestore e secondo le modalità indicate dal Progetto;
3. di dare atto che il finanziamento concesso ammonta a complessivi **€ 24.435,00 fino al 31 dicembre 2016** e fino ad esaurimento dei fondi stanziati;
4. di **accertare** l'entrata di **€ 24.435,00** non rilevante ai fini della competenza ambientale, al titolo 2 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art.13 DPCM 28/12/2001 **2.01.01.01.001** al capitolo **E/3520** PEG 2016 (acc. 16/.....) denominato "Contributi statali per progetti di inclusione sociale" vegg. Cap. U/31468 , codice\_2016 PD\_8910 Centro di costo 0228;

5. di **impegnare** la spesa complessiva di **€ 24.435,00** (non rilevante ai fini della competenza ambientale) con imputazione alla Missione 12 Programma 07 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 **1.03.02.99.999** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **al capitolo U/31468** “Prestazioni di servizio per progetti di inclusione sociale finanziati dallo Stato – Accoglienza emergenziale” del PEG 2016 codice 2016\_PD\_8910 , centro di costo 0228;
6. di precisare che il pagamento a favore dell'Ente gestore avviene su presentazione di **nota di debito** , **fuori campo IVA** con cadenza periodica commisurato alla spesa sostenuta e su presentazione della relativa documentazione di spesa , nel rispetto delle modalità di rendicontazione previste dal Bando SPRAR DM 27/4/2015;
7. di dare infine atto che :
  - i posti aggiuntivi attivati saranno considerati a tutti gli effetti posti SPRAR pertanto l'Ente capofila e l'Ente gestore dovranno attenersi alle Linee Guida dello SPRAR MSNA DM 27/4/2015 e relativo Manuale operativo per quanto riguarda modalità di accoglienza, servizi erogati, contratto di accoglienza e per le modalità di rendicontazione come già espresso in narrativa;
  - in corso di realizzazione delle attività progettuali sarà effettuato, come richiesto dalle norme che regolano la gestione dell'accoglienza straordinaria per minori stranieri non accompagnati, un costante monitoraggio della spesa in stretta collaborazione con la cooperativa Dimora d'Abramo e si provvederà ad apportare le variazioni al piano finanziario qualora che si rendessero necessarie, sempre con l'approvazione del Servizio Centrale, nel rispetto dei parametri inizialmente approvati;
  - copia della presente determinazione dirigenziale dovrà essere trasmessa, in sede di rendicontazione finale del finanziamento assegnato, al Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
  - il **codice CIG** non è dovuto ai sensi dell'art. 3 L.136/2010 e successive modifiche e integrazioni
  - di trasmettere alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria e Responsabile del procedimento.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dc/DDD040

Dr.ssa Germana Corradini

